

AVVISO N. 1/2017

PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 - ANNO 2017.

MODELLO D

SCHEDA DI PROGETTO

(Carattere: Tahoma – Dimensione carattere: 10)

1a.- Titolo

AccessibItaly. Itinerari culturali per persone sorde e sordocieche

1b - Durata

(Indicare la durata in mesi. Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione)

18

2 - Obiettivi generali¹

Devono essere indicati massimo n. 3 obiettivi, graduandoli in ordine di importanza 1 maggiore – 3 minore.

- Promuovere la salute e il benessere per tutti e per tutte le età **[1], [2], [3]**;
- Promuovere un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti **[1], [2], [3]**;
- Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti **[1], [2], [3]**;
- Promuovere le pari opportunità e contribuire alla riduzione delle disuguaglianze **[1], [2], [3]**;
- Promuovere società giuste, pacifiche ed inclusive **[1], [2], [3]**;
- Promuovere un'agricoltura sostenibile e responsabile socialmente **[1], [2], [3]**.

3 – Aree prioritarie di intervento²

Devono essere indicate massimo n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandole da 1 a 3 in ordine di importanza: 1 maggiore – 3 minore.

- Promuovere le pari opportunità e contribuire alla riduzione delle disuguaglianze **[1]**;
- Promuovere la salute e il benessere per tutti e per tutte le età **[2]**;
- Promuovere un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti **[3]**;

4- Linee di attività³

Attività di interesse generale, in coerenza con gli statuti dell'ente proponente

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;

¹ Gli obiettivi individuati dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (http://unric.org/it/images/Agenda_2030_ITA.pdf), i progetti e le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l'anno 2017 dovranno concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nell'Avviso 1/2017, paragrafo 2.1..

² Paragrafo 2.2. dell'Avviso 1/2017.

³ Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 di cui al paragrafo 2.3. dell'Avviso 1/2017.

- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;
- y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

5 – Descrizione dell'iniziativa / progetto (Massimo due pagine)

Esporre sinteticamente:

5.1. Ambito territoriale del progetto (indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)

Tutte le regioni italiane saranno coinvolte nel progetto, sia per ciò che concerne i destinatari in qualità di partecipanti alle attività culturali, che a livello organizzativo e logistico in quanto si avvarrà del supporto della rete di tutte le sedi provinciali dell'Associazione, delle sedi regionali e della Sede Centrale a Roma.

A Roma, presso la Sede Centrale dell'Associazione avranno luogo:

- la pianificazione esecutiva;
- il coordinamento del progetto, la sua amministrazione e rendicontazione;
- il coordinamento e l'organizzazione delle attività culturali;
- lo sviluppo di parte dei contenuti da rendere accessibili in versione app;
- l'organizzazione delle attività di comunicazione e diffusione e degli eventi promozionali.

Le attività culturali si svolgeranno in tutte le regioni:

L'Aquila (Abruzzo), Bolzano (Alto Adige), Matera (Basilicata), Reggio Calabria (Calabria), Napoli (Campania), Bologna (Emilia Romagna), Trieste (Friuli Venezia Giulia), Roma (Lazio), Genova (Liguria), Bergamo (Lombardia), Ancona (Marche), Campobasso (Molise), Torino (Piemonte), Lecce (Puglia), Cagliari (Sardegna), Firenze (Toscana) Catania (Sicilia), Trento (Trentino), Perugia (Umbria), Aosta (Val d'Aosta), Venezia (Veneto). L'azione territoriale sarà inoltre ampliata attraverso la diffusione dell'app mobile accessibile che garantirà il raggiungimento di ulteriori cittadini sordi interessati alle attività. L'applicazione multimediale consentirà nello specifico di coinvolgere bambini e ragazzi sordi in modo continuativo e anche una volta terminato il progetto, nonché le loro famiglie, insegnanti e operatori che potranno utilizzarne i contenuti e le animazioni a supporto dell'attività didattica inclusiva.

5.2. Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello delle singole regioni/territori

L'accesso completo all'informazione, compresa quella relativa ai luoghi d'arte e cultura, rappresenta ancora un obiettivo da raggiungere per le persone sorde. Le diffuse difficoltà di accesso all'italiano scritto, oltre che alla lingua parlata, una delle conseguenze più invalidanti della sordità, non consentono alle persone con disabilità uditiva di poter accedere all'informazione ed alla comunicazione con pari opportunità. Ciò reca con sé una diffusa esclusione sociale e impedisce di fatto la fruibilità delle principali risorse della società, ivi comprese quelle di natura culturale. In questo scenario nazionale, più volte invitato al cambiamento dalle Istituzioni Europee, i Sistemi Educativi dei Musei stessi, ove presenti, raramente offrono iniziative destinate alle persone sorde, affidando la trasmissione dei contenuti quasi esclusivamente alle didascalie – spesso criptiche anche per il più esperto dei visitatori.

Al fine di realizzare servizi realmente inclusivi ed accessibili, è necessario che la persona sorda sia direttamente coinvolta nelle attività di progettazione – come consulente, come guida turistica (figura già affermata all'estero da più di qualche anno – British Museum, National Gallery, MoMa), come educatore – e sia destinataria di interventi ed iniziative progettate al fine di garantirne la reale ed attiva partecipazione inclusiva.

Il **Libro bianco sul turismo accessibile per Tutti in Italia "Accessibile è meglio"** pubblicato già nel 2013 dal Comitato per la Promozione e il Sostegno del Turismo Accessibile, delinea con chiarezza che il turismo per tutti dovrebbe essere un elemento naturale, un presupposto per qualunque Paese voglia dirsi davvero ospitale e cioè, prima di tutto, non discriminante nei confronti degli ospiti per i loro diversi bisogni, più o meno specifici. Nel testo si evidenzia che *"in catalogo l'Italia, risulta carente anche la formazione volta ad instaurare relazioni con i clienti affetti da malattie mentali, oppure non udenti o non vedenti"*.

Stesso discorso vale per l'assenza di percorsi accessibili che possano avvicinare i cittadini sordi alla scoperta della multiculturalità del nostro Paese, soprattutto in un'epoca in cui il tema della migrazione, della convivenza pacifica e della conoscenza dell'Altro sono di così grande attualità.

5.3. Idea a fondamento della proposta progettuale, anche attraverso una breve ricostruzione di contesto e di realizzazione a livello regionale/locale

L'Ente Nazionale Sordi tutela i diritti ed agisce per l'inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva in ogni ambito della vita quotidiana, ivi compresa la loro **piena ed attiva partecipazione alle attività culturali**.

In un panorama di accesso difficoltoso all'informazione, di rischio di esclusione sociale e faticosa partecipazione attiva alle attività sociali - comprese quelle relative ai luoghi d'arte – un ostacolo continua ad essere rappresentato dalla scarsa realizzazione di iniziative e contenuti accessibili, che il progetto intende produrre e rendere disponibili attraverso lo sviluppo di un'app innovativa e multimediale e l'organizzazione e lo svolgimento di attività culturali, promuovendone altresì la diffusione sia nella comunità sorda – italiana ed internazionale grazie alla partecipazione dell'ENS alle attività della *European Union of the Deaf* e della *World Federation of the Deaf*, nonché dell'*European Disability Forum* – che presso le realtà museali, affinché venga rafforzata la rete di collaborazioni e vengano implementate le possibilità di accesso alla cultura per le persone sorde.

Negli ultimi tempi l'attenzione sui temi relativi all'accessibilità in ambito culturale si è alzata: le Istituzioni sono divenute su questi temi più ricettive, il turismo sociale si sta seriamente affacciando sul mercato e sono molti i progetti e le proposte avanzate da pubblico e privato per rendere accessibili i contenuti culturali. Ciò nonostante, la maggior parte di queste iniziative raramente coinvolgono o sono destinate direttamente alle

persone sorde e, quando lo sono, risultano comunque difficili da fruire perché scarsamente promosse e pubblicizzate. Inoltre e di conseguenza, sussiste il rischio di avere sul territorio nazionale una situazione frammentata e caratterizzata da modelli di accessibilità diversi da territorio a territorio: rendere disponibile per la comunità sorda un'iniziativa innovativa e coinvolgente di interesse nazionale, progettata per e con le persone sorde e affiancata da una costante ed attiva attività di comunicazione, può porsi come stimolo e modello per una standardizzazione della qualità dell'accessibilità e, contestualmente, incentivare un comportamento proattivo negli attori del panorama culturale italiano.

Risulta necessario, nonché doveroso – alla luce della ratifica da parte dell'Italia nel 2009 della **Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità** (L. 3 marzo 2009, n. 18) che obbliga gli Stati Parti a **garantire un pieno accesso all'informazione ed alla comunicazione alle persone disabili** (artt. 9, 21, 30) – quindi fornire alle persone sorde strumenti innovativi che assicurino loro questo diritto fondamentale: le nuove ICT rappresentano un importante mezzo attraverso cui raggiungere il pieno accesso anche al nostro ricchissimo patrimonio storico-artistico-culturale. Un progetto quindi che va a colmare delle gravi carenze ma con uno spirito propositivo, partecipativo e di rete, che valorizza e **stimola la progettazione sociale dei percorsi culturali, il welfare di comunità e l'abbattimento di tutte le barriere.**

Lo sviluppo dell'applicazione mobile interattiva ed accessibile e l'organizzazione del ciclo di visite guidate in Lingua dei Segni offriranno un'opportunità alle persone sorde di avere accesso paritario al ricchissimo patrimonio artistico-culturale del nostro Paese e di affrontare altresì, attraverso passeggiate urbane alla scoperta degli aspetti multiculturali di alcune città, un percorso di approfondimento dell'altro, del diverso in un'ottica di accoglienza ed inclusione per l'abbattimento di ogni discriminazione: sono state previste infatti delle visite guidate - supportate dalla presenza di un'interprete LIS - tenute da migranti di prima e seconda generazione.

5.4. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione di quanto indicato ai punti precedenti del paragrafo 5

A) Innovative rispetto:

al contesto territoriale

alla tipologia dell'intervento

alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B) pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

Il progetto, caratterizzato da una rilevante componente di innovazione sociale, verrà gestito in sinergia dal gruppo di lavoro della Sede Centrale dell'ENS coordinato dal Responsabile di progetto che monitori il corretto svolgimento delle attività. A garanzia di una diffusione capillare degli obiettivi dell'iniziativa e delle strategie di intervento e di progettazione e per una gestione efficace dei network con le realtà museali sul territorio, verrà sfruttata la rete tra il coordinamento centrale e le 106 Sedi Provinciali dell'associazione.

A garanzia di efficacia e trasferibilità, il progetto strutturerà nuove collaborazioni di rete per garantire uno scambio di competenze e know how tra associazioni attive nel settore sociale: verrà attivata una collaborazione con Viaggi Solidali coop. Soc.le Onlus per la progettazione degli itinerari solidali, Come Dico Io Ass. Promozione Sociale per il supporto allo sviluppo ed alla realizzazione dei contenuti multimediali. Il gruppo di lavoro della Sede Centrale sarà garante di un coordinamento nazionale e delle attività di monitoraggio, svolto con cadenza trimestrale, per tenere allineate le attività agli obiettivi previsti ed ai risultati attesi.

Lo sviluppo degli strumenti tecnologici verrà affidato ad una consulenza esterna specialistica: le metodologie prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie per la progettazione e gestione di un'app mobile e le attività di sviluppo avverranno con un lavoro svolto in sinergia tra l'azienda esterna e le persone sorde che in concreto si occuperanno della realizzazione dei contenuti video e dei riadattamenti testuali.

Tutte le attività progettuali saranno affiancate da una costante azione di diffusione e promozione delle informazioni e dell'iniziativa stessa al fine di raggiungere quanti più destinatari possibile e coinvolgere attivamente i portatori di interesse (realità museali, tour operator, associazioni).

6 - Risultati attesi (Massimo due pagine)

Con riferimento agli obiettivi descritti al precedente paragrafo, indicare:

1. destinatari degli interventi (specificando tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione);

<i>Destinatari degli interventi (specificare)</i>	<i>Numero</i>	<i>Modalità di individuazione</i>
APP: bambini sordi (7-12 anni)	500	Soci sordi dell'Associazione nonché cittadine e cittadini sordi in genere (indiretti: operatori, insegnanti e famiglie).
APP: adulti	500	Soci sordi dell'Associazione nonché cittadine e cittadini sordi in genere.
Laboratori: bambini sordi (7-12 anni) - 10 pp/gruppo	400	Soci sordi dell'Associazione nonché cittadine e cittadini sordi in genere (indiretti: operatori, insegnanti e famiglie).
Visite guidate: adulti - 15 pp/gruppo	600	Soci sordi dell'Associazione nonché cittadine e cittadini sordi in genere

2. le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione;

Allo stato attuale nel nostro Paese la promozione turistica per le cittadine e i cittadini sordi è pressoché assente, così come presentano gravi carenze i servizi dedicati all'accessibilità in luoghi dell'arte e della cultura, sia per visitatori italiani che stranieri con disabilità uditiva. Tale progetto si prefigge non solo di creare itinerari accessibili e contenuti culturali ma anche promuovere nuove prassi e modelli esportabili in tutti i territori nonché stimolare i giovani sordi a realizzare nuovi contenuti e iniziative analoghe a progetto terminato.

3. risultati concreti (quantificare i dati inerenti a ciascuna azione da un punto di vista quali-quantitativo);

Il progetto, sulla base delle esigenze rilevate nell'ambito della comunità sorda ed a seguito dell'analisi del contesto di intervento, sarà finalizzato al raggiungimento dei seguenti risultati:

- Realizzazione di iniziative che promuovano la coesione e l'integrazione sociale mediante attività culturali, in particolare laboratori didattici, visite guidate ed itinerari culturali in Lingua dei Segni Italiana destinati alle persone sorde (bambini ed adulti) con specifico focus sull'approfondimento degli aspetti multiculturali e multietnici del nostro Paese;
- Organizzazione di n. 40 visite guidate/percorsi urbani, distribuiti su tutto il territorio nazionale, strutturate in
 - N. 20 laboratori in musei o luoghi culturali, destinati a gruppi di n. 15 partecipanti ciascuno costituiti da bambini (7-12 anni)
 - N. 20 visite guidate/percorsi urbani in musei o luoghi culturali, destinati a gruppi di n. 15 partecipanti ciascuno costituiti da adulti;
 - N. 10 percorsi urbani laboratoriali alla scoperta dell'identità multiculturale di 4 città italiane, destinati a gruppi di n. 15 partecipanti ciascuno e costituiti da bambini (7-12 anni);
 - N. 10 percorsi urbani alla scoperta dell'identità multiculturale di 4 città italiane, destinati a gruppi di n. 15 partecipanti ciascuno e costituiti da adulti.
- Incremento del numero di visitatori sordi nei luoghi culturali italiani che abbiano ottenuto dalle attività una trasmissione di conoscenza e contenuti accessibili, un pieno coinvolgimento e partecipazione attiva;
- Creazione di occasioni di incontro, scambio e confronto tra la comunità sorda e le comunità multietniche presenti sul territorio nazionale al fine di favorire l'integrazione, promuovere i diritti di cittadinanza, contrastare fenomeni di pregiudizio, violenza e discriminazione;
- Incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie per l'abbattimento delle barriere della comunicazione, in un'ottica di audience development e con particolare riferimento al target indetificato nei bambini (7-12 anni), per fornire nuovi strumenti multimediali, interattivi ed accessibili per la fruizione paritaria dei beni culturali;

- Sviluppo di un'app multimediale con 1. percorso game-interattivo per bambini e n. 10 video didattici in Lingua dei Segni Italiana e con 1. percorso di n. 20 video-guide in Lingua dei Segni Italiana per adulti;
- Valorizzazione il patrimonio culturale nazionale attraverso attività di *audience development* che incentivano la curiosità, l'interesse e la partecipazione della comunità sorda ad attività culturale.

4. *possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).*

I modelli che verranno utilizzati per gli itinerari culturali saranno realizzati secondo standard di accessibilità replicabili, sulla base di linee guida che verranno adottate a inizio progetto, sia per le persone sorde che sordocieche. Verranno definiti specifici modelli organizzativi che a fine progetto potranno essere replicati in tutti i musei e luoghi d'arte e cultura che lo richiedano, così come verranno aumentati i contenuti dell'applicazione multimediale anche successivamente alla chiusura del progetto, sulla base di ulteriori attività dell'Associazione dedicate all'accessibilità al patrimonio culturale.

7 – Attività (Massimo quattro pagine)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate.

Fase I – Pianificazione esecutiva e report

Attività 1.1 - Costituzione dello staff di progetto. Conferimento incarichi personale interno ed esterno, individuazione e riunione di avvio progetto con lo staff coinvolto

Attività 1.2 - Pianificazione esecutiva: predisposizione del piano esecutivo di lavoro a cura dello staff di progetto, in particolare del responsabile di progetto con il supporto del personale amministrativo, sulla base delle procedure previste dal Sistema di Gestione per la Qualità dell'Associazione. Verranno previste due riunioni di pianificazione esecutiva.

Attività 1.3 – Incontro con i referenti dell'Ass. Come Dico Io e della Coop. Soc.le Viaggi Solidali per la pianificazione delle attività relative all'organizzazione dei percorsi di visita, alla creazione dei contenuti video e multimediali dell'app e al rafforzamento del network territoriale.

Attività 1.4– Riunioni bimestrali del team di progetto

Attività 1.5– Predisposizione struttura logica per la creazione dell'app e raccolta materiali per riadattamento dei contenuti

Attività 1.6– Predisposizione programma delle visite e dei laboratori: pianificazione ed organizzazione degli incontri culturali

Attività 1.7 – Redazione del calendario: definizione delle sedi, organizzazione territoriale, predisposizione di materiale didattico e documentazione, organizzazione delle attività laboratoriali per bambini.

Attività 1.8– Redazione ed invio report al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per andamento attività progettuali.

Fase II – Comunicazione, promozione e diffusione dei risultati

Attività 2.1 - Campagna informativa/promozionale del progetto

Nei primi mesi dall'avvio del progetto cercheremo di creare aspettativa e curiosità nei destinatari finali e di attirare l'attenzione degli altri *stakeholders*, come musei, luoghi d'arte, amministrazioni e comunità locali che andremo ad incontrare.

Per raggiungere questi obiettivi creeremo un sito web dedicato, dove pubblicare notizie, aggiornamenti, spunti, articoli sulle comunità multiculturali, che promuoveremo tramite i canali online dell'ENS.

In particolare sfrutteremo il sito web ufficiale, il canale *Telegram* e le pagine *Facebook* e *Twitter* dell'ENS, che contano più di diecimila sostenitori.

Attività 2.2 - Evento iniziale / Conferenza stampa di presentazione

Il lancio ufficiale del progetto avverrà con una conferenza stampa/evento di presentazione. Inviteremo tutti gli attori coinvolti nel progetto, dai referenti regionali in rappresentanza dei 123 volontari ENS ai professionisti che svilupperanno l'Applicazione mobile, dalla squadra operativa del progetto al team di "Viaggi Solidali", e coinvolgeremo vari rappresentanti delle Istituzioni interessate dal progetto. Cercheremo inoltre di coinvolgere il più possibile la stampa di settore e le realtà vicine alla tematica.

Obiettivo è coinvolgere, stimolare l'interazione e motivare il più possibile tutti gli stakeholders, in particolare i destinatari finali e i volontari, che saranno parte fondamentale del progetto.

Per raggiungere l'obiettivo prepareremo cartelle stampa digitali e cartacee e brochure esplicative, promuoveremo l'evento con contenuti originali pubblicati sul sito web dedicato, sul sito ufficiale e sulle pagine social dell'ENS, *Facebook* e *Twitter*, dove faremo anche la diretta dell'evento.

Attività 2.3 - Promozione costante della fase attuativa del progetto

Durante tutta la durata della fase attuativa del progetto diffonderemo notizie, aggiornamenti, articoli, foto e video inerenti alle varie attività svolte e all'App realizzata. Lo scopo è quello di aumentare l'attenzione dell'opinione pubblica sul progetto, tenere aggiornati i destinatari finali e i soci dell'ENS e suscitare l'interazione di tutti gli *stakeholders*. La volontà è quella di generare entusiasmo e condivisione di valori quali il multiculturalismo, l'integrazione, l'inclusione, la tolleranza e la bellezza sui canali online, troppo spesso terreno fertile per i sentimenti opposti.

Sfrutteremo quindi tutti i nostri canali online, il sito web dedicato e le pagine social dell'ENS, manderemo comunicati alla stampa di settore e circolari informative ai nostri soci per cercare di creare una rete positiva e propositiva, all'insegna dell'arte e della scoperta del diverso.

Attività 2.4 - Evento conclusivo / Conferenza stampa finale

Organizzeremo una conferenza stampa finale dove presentare i risultati del progetto, sia per quanto riguarda la parte delle visite culturali e multiculturali, sia per la parte inerente all'Applicazione. Inviteremo ancora una volta tutti i protagonisti del progetto, compresi i destinatari finali che potranno raccontare la loro esperienza. Obiettivo è rafforzare ancora di più il network creato, cercando di stimolare un approccio propositivo soprattutto al livello delle nostre sezioni sparse sul territorio.

Per l'occasione faremo una campagna promozionale dell'evento sfruttando tutti i mezzi online e offline dell'ENS, prepareremo cartelle stampa e brochure con i risultati e spunti per progetti futuri da consegnare alla conferenza stampa e faremo la diretta sui canali social dell'ENS della stessa.

Attività - 2.5 - Diffusione contenuti originali creati durante la fase attuativa del progetto

Al termine del progetto manterremo alta l'attenzione e il coinvolgimento dei destinatari finali e dei vari stakeholders interessati diffondendo sui vari canali online a disposizione diversi contenuti originali prodotti durante la fase attuativa del progetto. Sarà un modo per ricordare le visite effettuate e per stimolare il pubblico di riferimento a promuovere o a partecipare ad attività simili.

Continueremo poi a promuovere l'Applicazione mobile sviluppata, che sarà uno strumento sempre attuale a disposizione dei più piccoli e delle loro famiglie.

Obiettivo è sempre quello di diffondere valori positivi il più possibile, generando un approccio proattivo nella nostra comunità di riferimento e una maggiore sensibilità da parte delle Istituzioni e degli attori culturali del nostro Paese nei confronti delle persone sorde.

Fase III – Progettazione, sviluppo e test dell'applicazione mobile

Attività 3.1 – Progettazione applicazione mobile: analisi dei bisogni, degli strumenti e delle funzionalità necessarie, con particolare riferimento a quelle relative all'accessibilità per le persone sorde; sviluppo layout e funzionalità, programmazione degli strumenti informatici

Attività 3.2 – Sviluppo Framework (struttura software generica), specificatamente creato per i bisogni delle APP di visita multimediale per musei, siti culturali e turistici e progettato in modo da essere facilmente riadattabile, anche in base alle evoluzioni tecnologiche. L'applicazione sarà compatibile con iOS ed Android e per smartphone e tablet (Attività affidata ad un consulente esterno)

Attività 3.3 – Caricamento dei contenuti, test e ricalibrazione dell'applicazione mobile.

Fase IV – Attività culturali e laboratori didattici per bambini

Attività 4.1 – raccolta adesioni tra i membri delle varie sedi territoriali per la partecipazione alle visite guidate ed ai percorsi per la predisposizione dei gruppi divisi per fasce d'età

Attività 4.2 – svolgimento 20 visite guidate nei musei e siti culturali finalizzate alla scoperta di luoghi di importante valore artistico-culturale che saranno resi accessibili alle persone sorde attraverso l'utilizzo della Lingua dei Segni Italiana. Le visite guidate saranno destinate ad adulti sordi organizzati in gruppi da 15.

Attività 4.3 – svolgimento 20 laboratori didattici nei musei e siti culturali finalizzati a sviluppare la fantasia dei bambini, rendendo possibile e facilitando il loro pieno coinvolgimento durante il percorso di visita attraverso un'esperienza ludico-formativa. Destinati a bambini sordi (7-12 anni) organizzati in gruppi da 10.

Attività 4.4 – con la collaborazione della Coop. Soc.le Viaggi Solidali, svolgimento n. 20 percorsi alla scoperta dell'identità multiculturale di n.4 città italiane che saranno resi accessibili alle persone sorde attraverso l'utilizzo della Lingua dei Segni Italiana. Le visite guidate saranno destinate ad adulti sordi organizzati in gruppi da 15;

Attività 4.5 – con la collaborazione della Coop. Soc.le Viaggi Solidali, svolgimento di n. 20 percorsi laboratoriali alla scoperta dell'identità multiculturale di n. 4 città che saranno resi accessibili ai bambini sordi attraverso

l'utilizzo della Lingua dei Segni Italiana ed un approccio ludico-didattico. Le visite guidate saranno destinate a bambini sordi (7-12 anni) organizzati in gruppi da 10.

I percorsi organizzati con la collaborazione della Coop. Soc.le Viaggi Solidali, gli itinerari organizzati saranno finalizzati alla scoperta di una **nuova forma di turismo responsabile ed accessibile che vede protagonisti migranti di prima e seconda generazione** e che permette di scoprire il territorio urbano attraverso la storia dei diversi flussi migratori – regionali, nazionali ed internazionali – che l'hanno trasformato nel corso del tempo.

Fase V – Sviluppo contenuti e produzione video

Attività 5.1 – progettazione e creazione contenuti testuali, in sinergia con l'azienda di consulenza esterna per lo sviluppo dell'applicazione mobile;

Attività 5.2 – adattamento/traduzione testi dall'italiano scritto alla Lingua dei Segni Italiana - **e International Signs per turisti sordi stranieri** - che prevede sopralluoghi (fisici e/o virtuali), analisi testuale ed eventuale adattamento, individuazione identità semantiche, traduzione, verifica reversibilità della traduzione (restituzione testo italiano riadattato, finalizzato anche alla sottotitolatura);

Attività 5.2 – Montaggio video con sottotitoli;

Attività 5.3 – Post-produzione video: speakeraggio testi per riadattamento narrativo vocale del testo scritto e in LIS.

Fase VI – Trasferimento iniziativa ad altri luoghi della cultura

Attività 6.1 – Diffusione degli obiettivi raggiunti attraverso uno standard di progettazione accessibile presso realtà museali sul territorio, associazioni e Terzo Settore al fine di elaborare un modello condivisibile

Attività 6.2 – La Sede Centrale ENS, forte del network con la *World Federation of the Deaf*, con l'*European Union of the Deaf* e con le Associazioni a tutela delle persone sorde extra-nazionali, promuoverà l'iniziativa a livello internazionale al fine di implementare un circuito turistico accessibile e destinato alle persone sorde straniere che, in viaggio in Italia, potranno avere a disposizione servizi che contribuiranno a rendere loro più coinvolgente e fruibile il patrimonio culturale nazionale.

8 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività di riferimento di cui al paragrafo n. 7	Mesi (colorare le celle interessate)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
FASE I																		
FASE II																		
FASE III																		
FASE IV																		
FASE V																		
FASE VI																		

9 a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività che verrà svolta (e) (1)	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale (2)	Forma contrattuale (3)	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	1	A	Ente Nazionale Sordi	Personale interno	Dipendente	7.000,00

2	1	A	Ente Nazionale Sordi	Personale esterno	Collaboratore esterno	7.000,00
3	2	B	Ente Nazionale Sordi	Personale esterno	Collaboratore esterno	39.600,00
4	1	C	Ente Nazionale Sordi	Personale interno	Dipendente	17.000,00
5	1	C	Ente Nazionale Sordi	Personale esterno	Collaboratore esterno	28.800,00
6	1	D	Ente Nazionale Sordi	Personale interno	Dipendente	19.000,00
7	8	D	Ente Nazionale Sordi	Personale esterno – Tutor	Collaboratore esterno	65.000,00
8	8	D	Ente Nazionale Sordi	Personale esterno – operatori e consulenti per l'accessibilità	Collaboratore esterno	107.000,00

(1): "Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

(2) Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente (vedi nota n° 3 sotto riportata).

(3): "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

9 b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività che verrà svolta (e) (1)	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	20 referenti regionali	C – attività di segreteria e coordinamento per l'organizzazione delle visite guidate sul territorio	Ente Nazionale Sordi - Onlus	3.813,00
2	103 volontari, 1 per sezione provinciale ENS	B – attività di promozione e informazione online ed offline direttamente sul territorio	Ente Nazionale Sordi - Onlus	3.813,00

(1): "Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

10 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti (cfr. § 6 dell'Avviso 1/2017), le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la documentazione prevista al § 6 dell'Avviso.

1. **Coop. Soc.le Viaggi Solidali:** attiva dal 2010, nell'ambito della rete Migrantour – premiata con il World Responsible Tourism Awards al WTM di Londra - verranno organizzati itinerari alla scoperta di una nuova forma di turismo responsabile e accessibile a chilometro zero che vede come protagonisti migranti di prima e seconda generazione e che permette di scoprire il territorio urbano attraverso la storia dei diversi flussi migratori, regionali, nazionali e internazionali, che l'hanno trasformato nel corso del tempo.

Con n. 20 visite guidate complessive, metà per adulti e metà per bambini/ragazzi, nelle città di Roma, Torino, Genova e Milano alla scoperta di un volto inedito delle città, con l'obiettivo di **favorire l'integrazione dei cittadini di origine straniera nelle città coinvolte favorendo la comprensione e il rispetto reciproci**, rendendo tali itinerari finalmente accessibili e fruibili alle persone con disabilità sensoriale uditiva.

Viaggi Solidali sarà coinvolta attivamente nella realizzazione della Fase IV "Attività culturali e laboratori didattici per bambini".

2. Associazione di Promozione Sociale Come Dico Io: La collaborazione dell'Associazione di Promozione Sociale Come Dico Io sarà fondamentale per affiancare al know-how dell'Ente Nazionale Sordi - Onlus la partecipazione attiva e la centralità - in un'ottica di *empowerment*, autodeterminazione della comunità e professionalizzazione - delle persone sorde alle attività del progetto.

Come Dico Io è un'APS fondata e gestita interamente da giovani donne sorde e nasce con l'obiettivo di contribuire all'abbattimento delle barriere della comunicazione, alla maggiore inclusione delle persone sorde nella società ed all'implementazione di servizi per l'accessibilità.

I giovani ragazzi sordi membri dell'Associazione verranno coinvolti nella Fase V "Sviluppo contenuti e produzione video" per la realizzazione dei contenuti video in Lingua dei Segni da inserire nell'applicazione mobile per lo sviluppo del percorso di video-guide LIS per adulti e per la realizzazione dei video ludici per bambini sordi.

11 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati)

Specificare quali attività come descritte al punto 3 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa). E' necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.

Per lo svolgimento di alcune attività nell'ambito della Fase "III. Progettazione, sviluppo e test dell'applicazione mobile" e "V. Sviluppo contenuti e produzione video", verrà delegato Orpheo Group, una multinazionale che progetta e realizza soluzioni innovative per la visita di musei e luoghi culturali. Dal 1992, il Gruppo Orpheo ha installato le proprie audioguide, radioguide, guide multimediali e tecnologie mobili in oltre 5 mila siti culturali e museali in tutto il mondo. Grazie a numerose filiali e partner nei 5 continenti, Orpheo è presente in oltre 47 paesi al mondo. Grazie alle nuove tecnologie, Orpheo sviluppa prodotti per garantire l'accessibilità a tutti, fornendo l'adattamento dei testi per i bambini; prodotti semplici e intuitivi per i più anziani; audio-descrizioni, percorsi tattili e riproduzione di testi in braille per i non vedenti; video nella lingua dei segni per le persone sorde.

Nello specifico, nell'ambito della Fase "III. Progettazione, sviluppo e test dell'applicazione mobile" verranno affidate le attività di:

- Progettazione app multimediale (analisi dei bisogni, degli strumenti e delle funzionalità necessarie, sviluppo layout, programmazione strumenti informatici)
- Sviluppo Framework, specificatamente creato per i bisogni delle app di visita multimediale per i musei, siti culturali e turistici;
- Caricamento contenuti

Nell'ambito della Fase "V. Sviluppo contenuti e produzione video" verranno affidate le attività di:

- Storytelling dei contenuti testuali per le animazioni dell'app mobile, che verranno poi riadattati in Lingua dei Segni dall'equipe dedicata ai contenuti accessibili.

12. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
Monitoraggio generale	Andamento generale del progetto	Moduli e procedure del Sistema di Qualità ISO9001:2008 (2015) dell'Associazione - Riesame della progettazione, verifica e validazione. Riunioni periodiche con tutto lo staff coinvolto.
Visite guidate/percorsi urbani	4.2 4.3 4.4 4.5	Rilevazione gradimento con un questionario da sottoporre ai partecipanti al termine delle visite guidate: qualità della visita e grado di accessibilità. Per i bambini/ragazzi valutazione mediante attività informali delle competenze acquisite.

Applicazione multimediale	3.3	Rilevazione gradimento con questionario online da sottoporre agli utenti adulti dell'Applicazione mobile.
Visite guidate/percorsi urbani	4.2 4.3 4.4 4.5	Rilevazione coinvolgimento con analisi dati sulle pagine Facebook e Twitter dell'ENS per i contenuti inerenti le visite guidate e monitoraggio visite sul sito dedicato.
Applicazione multimediale	3.3	Rilevazione coinvolgimento con analisi dati sulle pagine Facebook e Twitter dell'ENS per i contenuti inerenti l'App e monitoraggio dei download della stessa.

13. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia
Lancio del progetto	Sito web dedicato, pagine social, canale Telegram e sito dell' ENS	Creare aspettativa e curiosità nella comunità di riferimento	
Conferenza stampa di presentazione	Cartella stampa digitale e cartacea, brochure, sito web dedicato e pagine social ENS per il pre, la diretta e il post dell'evento	Aumentare l'attenzione sul progetto, coinvolgere i vari portatori di interesse, in particolare i destinatari finali	
Diffusione notizie, aggiornamenti e attività nella fase attuativa del progetto	Sito web dedicato e tutti i canali online dell'ENS. Comunicati stampa e email informative alle sezioni dell'Ens	Alimentare l'attenzione sul progetto, tenere aggiornati i soci sulle attività e suscitare l'interazione da parte di tutti gli stakeholders	
Conferenza stampa di chiusura	Cartella stampa digitale e cartacea, brochure, sito web dedicato e pagine social ENS per il pre, la diretta e il post dell'evento	Presentare i risultati. Rafforzare il network creato. Coinvolgere i destinatari raggiunti. Generare aspettative e partecipazione per progetti futuri	
Diffusione contenuti originali creati durante il progetto	Sito web dedicato, pagine social, canale Telegram dell' ENS.	Mantenere alta attenzione e coinvolgimento degli stakeholders, cercando di promuovere un loro atteggiamento proattivo.	

Allegati: n° 2 relativi alle collaborazioni (punto 10).

Roma 07/12/2017
(Luogo e data)


Il Legale Rappresentante
(Timbro e firma)

